

# Economia



## INDUSTRIA

### Per salvare la Keller restano solo 70 giorni

► Trovare le possibili soluzioni per il mantenimento dell'attività produttiva della Keller Elettromeccanica e salvare 287 posti di lavoro in un territorio già particolarmente segnato dalla crisi economica. È quanto si propongono l'assessore regionale dell'Industria Maria Grazia Piras, le segreterie provinciali della Cgil, Cisl e Uil e le Rsu della Keller, che ieri pomeriggio si sono incontrati per discutere sulla situazione dello stabilimento di Villacidro, aggravatasi a seguito dell'annullamento da parte della società egiziana Semaf della commessa di 212 carrozze ferroviarie. La cassa integrazione in deroga è stata rinnovata fino al 5 agosto e, se non giungeranno altre manifestazioni di interesse, dal giorno dopo tutti i dipendenti saranno licenziati. Sono state verificate le possibilità che potrebbero permettere di riavviare la produzione. Prima di tutto il recupero della commessa egiziana attraverso l'attivazione dei servizi diplomatici italiani in Egitto e nel mentre cercare di acquisire altre commesse con soggetti a partecipazione pubblica di livello nazionale e regionale titolari di rilevanti tratte ferroviarie. Non ultimo mettere la Keller alla procedura di amministrazione straordinaria per le grandi imprese in crisi. La Regione e i sindacati chiederanno un incontro con la presidenza del governo e i Ministri dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti.

**Gian Paolo Pusceddu**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## EDILIZIA. Tra 10 anni in Sardegna ci saranno 32.000 nuclei familiari in più

# Cercansi case a basso costo

### Aumenta la domanda di alloggi per le fasce deboli

► Troppe persone, poche case. Tra 10 anni, in Sardegna, ci saranno 32 mila famiglie in più (circa tremila all'anno). La crescita più marcata è attesa in Gallura, con un aumento di oltre 6.400 famiglie, il 9% della popolazione del 2013, quasi il doppio della media regionale. Una dinamica positiva si misura anche in provincia di Sassari, mentre risulta nulla la crescita nel Medio Campidano e marginale nel Nuorese e nel Sulcis-Iglesiente.

**I REDDITI.** Molte di queste famiglie apparterranno a fasce deboli, con un reddito inferiore ai 18 mila euro annui. E per loro sarà un'impresa trovare una casa. Questa proiezione - sottolineata da uno studio della Cna Sardegna - mette in evidenza «la necessità che la Regione rilanci per tempo un adeguato programma di edilizia pubblica e convenzionata nelle principali aree urbane», come sottolineano Francesco Porcu e Mauro Zanda, segretario regionale della Cna sarda e presidente della Cna costruzioni.

**Lo studio.** In base allo studio della Cna, in Sardegna ri-



#### Crescita numero nuclei familiari

	Incremento 2014/2021	Famiglie al 2013	Var. % su 2013
OLBIA-TEMPIO	6.413	72.930	8,8
SASSARI	9.497	146.224	6,5
CAGLIARI	11.830	238.613	5,0
OGLIASTRA	1.008	25.327	4,0
ORISTANO	1.614	67.441	2,4
CARBONIA-IGLESIAS	783	53.298	1,5
NUORO	734	67.582	1,1
MEDIO CAMPIDANO	96	40.079	0,2
<b>SARDEGNA</b>	<b>31.975</b>	<b>711.494</b>	<b>4,5</b>

Fonte: Cna Sardegna, Stime

siedono 771.494 famiglie (1,634 milioni abitanti). Oltre il 55% vive nelle province di Cagliari e Sassari e un altro 10% nella provincia di Olbia-Tempio. Solo nel 24% dei casi la persona di riferimento del nucleo familiare ha meno di 45 anni, una percentuale che sale al 27% in Gallura e scende a meno del 20% nell'Oristanese. Si tratta di percentuali inferiori ri-

spetto alle medie nazionali (intorno al 26%), a confermare la tendenza all'invecchiamento strutturale della popolazione, accentuato in alcune realtà locali, specialmente dell'entroterra. Nella provincia di Oristano, quasi il 41% delle famiglie fa riferimento a una persona con più di 64 anni. Il 22% delle famiglie sarde, 158 mila, ha un reddito netto inferiore a

18,2 mila euro (incluso il reddito derivante dal possesso dell'abitazione di residenza). Il 47% non raggiunge i 25,5 mila euro. Solo il 13,8% delle famiglie nel 2013 ha registrato un reddito superiore a 48 mila euro, in linea con il dato complessivo del Mezzogiorno, ma molto indietro rispetto al 24% di famiglie nel Centro-Nord.

**LA STRATEGIA.** «Il mercato immobiliare della prima casa presenta in Sardegna caratteristiche peculiari rispetto al resto d'Europa», osservano Porcu e Zanda. «Un'alta percentuale di prime case in proprietà, una bassa di case popolari, affitti elevati e una fascia intermedia di popolazione esclusa dai benefici dell'edilizia pubblica e dal mercato dell'affitto. La crisi economica, l'allungamento della vita media, il precariato giovanile e nuovi stili di vita (single, separati) tendono ad ampliare questa fascia intermedia. È necessario collegare questi nuovi bisogni a una nuova politica che rilanci l'edilizia pubblica e l'housing sociale».

**Lanfranco Olivieri**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## LA VERTENZA. Domani si sciopera, dai sindacati una diffida alla compagnia aerea

# Caso Meridiana, oggi l'incontro

► Lo sciopero - contrariamente a quanto aveva auspicato l'assessore ai Trasporti - non è stato cancellato. I lavoratori Meridiana domani incroceranno le braccia (nell'ambito dello sciopero nazionale del trasporto aereo) per dire no agli annunciati 1300 esuberanti. Oggi invece i loro rappresentanti sindacali incontreranno, dopo mesi di muro contro muro, i vertici dell'azienda. Appuntamento alle 15.30 negli uffici di Massimo Deiana (ci saranno anche gli assessori al La-



I nuovi manifesti di protesta dei lavoratori Meridiana

voro, Virginia Mura, e all'Industria, Maria Grazia Piras) in via XXIX novembre a Cagliari.

Il clima è teso: dopo diverse

«Ogni esuberante è una persona, una famiglia non è un numero», scrivono a caratteri cubitali i dipendenti in cassa integrazione. (cr. co.)

## CONFINDUSTRIA

### Una donna presidente dell'Ance meridionale

► Una donna a capo degli edili di Confindustria della provincia di Cagliari. Simona Pellegrini, 41 anni, titolare della Salp, azienda attiva nel settore delle opere pubbliche, è la prima imprenditrice a diventare presidente dell'Ance per la Sardegna Meridionale. L'associazione rappresenta 146 imprese con circa 1.700 dipendenti. La Pellegrini prende il posto di Maurizio De Pascale, nominato presidente di Confindustria per la Sardegna Meridionale.

La neo presidente dell'Ance non è però nuova nell'organizzazione: dal 2003 fa parte del consiglio direttivo ed è stata inoltre presidente del gruppo dei giovani imprenditori edili dal 2008 al 2014 nonché presidente della scuola edile della provincia di Cagliari dal 2009 al 2011. Oltre all'Ance, la Pellegrini faceva già parte del direttivo di Confindustria: è infatti consigliere di Giunta per la provincia di Cagliari dal 2011 e dallo scorso anno anche di quella regionale. «La responsabilità che mi viene affidata», ha detto la neo presidente dell'Ance per la Sardegna Meridionale «è ancora più pesante vista la gravissima crisi che attraversa il comparto dell'edilizia».

Per la ripresa occorrono «interventi più consistenti come quelli su patto di stabilità, piano paesaggistico e normativa urbanistica ma anche per gli investimenti in opere pubbliche». E queste saranno le priorità che Simona Pellegrini perseguirà nel suo mandato.

**Annalisa Bernardini**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALLEVAMENTO. È pagato 86 centesimi a litro, ma sono 75 i milioni persi nel 2013

# La "lingua blu" non ha fermato il prezzo del latte

► Nell'Isola si producono circa 300 milioni di litri di latte ma, per gli effetti della blue tongue, ne sono stati persi quasi 60 milioni di litri. Il direttore di Coldiretti Sardegna, Luca Saba, fa un'analisi della situazione e, in base al prezzo medio del latte pagato 0,86 euro al litro, prevede una perdita di 50 milioni di euro. Pur avendo accolto positivamente il provvedimento di legge approvato martedì dal Consiglio regionale - che prevede lo stanziamento di 28 milioni di euro per i danni indiretti da lingua blu - i vertici regionali di Coldiretti lanciano un appello alla Regione per chiedere uno sforzo straordinario per lo sblocco del patto di stabilità. «I danni subiti dalle quasi 6mila aziende ovine sarde», precisa il presidente, Battista Cualbu «ad oggi ammontano a 103mila capi morti, pari a circa 25 milioni di euro. Nonostante questo, e il

mancato reddito dovuto ai danni indiretti, gli indennizzi sono stati riconosciuti per un valore di circa 10 milioni di euro». Saba rimarca che nel 2013 «il comparto ovino ha perso 75 milioni di euro, che rappresentano circa il doppio delle somme stanziolate dalla Regione».

**IL PREZZO.** La minore produzione di latte ovino e l'aumento di prezzo del pecorino romano, dovuto alla poca disponibilità sul mercato, potrebbero ripercuotersi in modo positivo sul prezzo del latte. Ne sono convinti Pietro Tandeddu e Ignazio Cirronis, rispettivamente coordinatore e presidente regionale di Copagri. A causa dell'andamento climatico e degli effetti negativi della blue tongue, gli esponenti dell'organizzazione agricola, si attendono una riduzione del 10% del latte, rispetto al 2013. La quotazione del pecorino romano ha raggiunto gli 8 euro al chilo.

«A causa della lingua blu, prevediamo che una minore produzione di romano e quindi», spiega Tandeddu, «il prezzo di vendita dovrebbe essere più alto. Questo si ripercuoterebbe anche sul prezzo del latte che le cooperative potrebbero pagare in media 0,90 euro al litro». Il coordinatore regionale di Copagri, coglie l'occasione anche per una riflessione sul disciplinare di produzione del pecorino romano. «Pur apprezzando gli sforzi del Consorzio per la produzione di un romano con minore tasso di sale», conclude Tandeddu «non si comprende perché non si proponga al ministero e all'Ue una modifica del disciplinare di produzione per normare ufficialmente, accanto alla tipologia da grattugia, un "romano da tavola" con meno del 3% di sale».

**Eleonora Bullegas**  
RIPRODUZIONE RISERVATA

### L'ovile sardo

<b>6.000</b> Aziende
<b>300 milioni</b> litri di latte/annui
<b>103 mila</b> capi morti per la blue tongue
<b>60 milioni</b> litri di latte persi per la blue tongue
<b>-10%</b> calo della produzione di latte ovino a causa della blue tongue

Fonte: Coldiretti, Ismea, Copagri

### Prezzo medio latte

<b>0,85 €/litro</b> Primo trimestre 2014
<b>0,70 €/litro</b> Primo trimestre 2013
<b>incremento annuo +20,8%</b>
<b>Prezzo medio pecorino</b>
<b>8 €/chilo</b> Maggio 2014
<b>7,36 €/chilo</b> Primo trimestre 2014
<b>5,70 €/chilo</b> Primo trimestre 2013
<b>incremento annuo +29%</b>

**Antonio Porcu**  
 AUTODEMOLIZIONI - SOCCORSO STRADALE  
 RECUPERO METALLI  
 tel. Uff. 0783.350751 tel. Notturno 0783.26043  
 cell. 335.1274031  
 Sede Operativa: Zona Ind.le Via Parigi - Oristano

# LA NUOVA

*Nuova Sardegna*

EDIZIONE DI **ORISTANO**

€ 1,20 ANNO 122 - N° 150  
 Spedizione in abbonamento postale D.L. 24/12/2003  
 N. 353 CONV. IN L. 27/02/2004 n. 46  
 www.lanuovasardegna.it

MARTEDÌ 3 GIUGNO 2014



REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:  
 PREDDA NIEDDA STRADA 30/31 07100 SASSARI ■ TEL. 079/222400 ■ FAX 079/2674086

VICO TIRSO 26  
 TEL. 0783/74380 - FAX 0783/73787

**Antonio Porcu**  
 AUTODEMOLIZIONI - SOCCORSO STRADALE  
 RECUPERO METALLI  
 tel. Uff. 0783.350751 tel. Notturno 0783.26043  
 cell. 335.1274031  
 Sede Operativa: Zona Ind.le Via Parigi - Oristano



Appello per la flora sarda

## «Giù le mani dall'oro verde»

Coro di no alla multinazionale che vuole sfruttare i geni della flora sarda

Un muro. Tutti in difesa dell'ambiente. Tutti contro le multinazionali. Tutti contro chi vuole depredate la flora dell'isola brevettando geni e principi attivi custoditi nelle nostre piante. Dalla Regione ai naturalisti, passando per gli autonomisti e per

le forze del centrosinistra, non c'è chi non veda pericoli all'orizzonte. Nei decenni scorsi i sardi sono già stata depredati anche su questo versante. E nessuno oggi pare intenzionato a ripetere l'errore di lasciar fare a chi profitta di vuoti normativi per

lucrare sul patrimonio altrui. Gli ultimi a segnalare il caso di un gruppo olandese pronto a svilupparsi in questa direzione sono stati gli indipendentisti del Fronte unito.

■ P. G. PINNA A PAGINA 5

## BIODIVERSITÀ, SERVE UNA LEGGE DI TUTELA

di IGNAZIO CAMARDA

La richiesta della multinazionale olandese delle sementi Rijk Zwaan di prelevare il germoplasma di numerose specie progenitrici di piante coltivate ed endemiche della Sardegna, pone all'attenzione della comunità sarda un problema che è di una estrema attualità in tutto il mondo.

■ CONTINUA A PAGINA 14

# Caos sulla prima rata della Tasi

La nuova imposta sulla casa si paga subito a Sassari, slitta all'autunno a Olbia, Nuoro e Oristano  
 Calcoli complessi, niente bollettini prestampati: i Caf prevedono errori e ricorsi

■ L. FIORI ALLE PAGINE 2 E 3

## GIUNTA REGIONALE

DISPONIBILI 93 MILIONI ■ A PAGINA 6

## Ristrutturazioni per le scuole entro l'estate

Comincia oggi in Regione l'esame dei progetti per ristrutturazioni nelle scuole inviati dai comuni. I lavori più urgenti - assicura la giunta - saranno eseguiti entro la fine dell'estate. Sono disponibili 93 milioni di euro.

FAMIGLIE E CRISI ■ FRANCHINI A PAGINA 12

## Emergenza casa La Cna: «Serve edilizia sociale»

BIBLIOTECA, SASSARI SCEGLIE BERLINGUER

di NICOLA SANNA

Un grande italiano nato nella nostra terra di Sardegna, nato e cresciuto nella nostra città di Sassari.

■ CONTINUA ALLE PAGINE 28 E 29

## FESTA DELLA REPUBBLICA, NAPOLITANO: LA PACE NON È SCONTATA

### Il 2 giugno della Brigata Sassari tra Roma ed Herat



Le note di "Dimonios" hanno accompagnato le cerimonie per la festa della Repubblica a Herat e a Roma. La banda dell'esercito afgano ha eseguito l'inno della Brigata Sassari davanti ai militari italiani impegnati in Afghanistan, quella dei sassarini è stata protagonista della parata del 2 giugno. Napolitano: «La pace non è scontata»

■ ALLE PAGINE 8 E 9

## L'accoltellatore dal giudice

Oristano, oggi interrogatorio di garanzia. Migliora la ragazza

■ A PAGINA 4

## IN PRIMO PIANO

BARATILI

### Incidente, muore 26enne di San Vero

■ E. SANNA A PAGINA 15

PROCESSO QUIRRA

### Rinviata al 18 l'audizione del superperito



■ GIANOGGIO A PAGINA 4

SAN VERO MILIS

### Sa Mesa Longa, in spiaggia tra le siringhe

■ ZOCCHEDDU A PAGINA 19

**La Nuova Bianca**  
 biancheria per la casa

**LIQUIDAZIONE TOTALE ULTIMI GIORNI**

**NUORO VIA LAMARMORA, 27 TEL. 0784 38458**

## BASKET/SEMIFINALE SCUDETTO

### La grande occasione del Banco Se batte Milano al PalaSerradimigni passa in testa alla serie

Dopo il blitz di domenica a Milano, stasera la Dinamo Banco di Sardegna ha un'occasione storica per passare al comando della serie che porta alla finale scudetto. Al Palaserradimigni - ore 20.30 - arriva l'EA7 per la prima delle due partite in casa dei sassaresi. Milano qui ha sempre vinto, ma la Dinamo crede nell'impresa.

■ ALLE PAGINE 32 E 33



Antonella Ruggiero

MUSICA E MODA

### “Voci di Maggio” conquista Sassari

■ A PAGINA 30

**LE GUERRE DEI SARDI**

IL NONO VOLUME  
**ALLA FINE DELL'IMPERO**

A RICHIESTA A SOLI **5,90€** IN PIÙ

con **LA NUOVA**  
 Nuova Sardegna

# ECONOMIA Sardegna

**EMERGENZA EDILIZIA** » REPORT DEGLI ARTIGIANI

## Cna: per le famiglie la casa è un miraggio

Sempre più affollate Sassari, Olbia e Cagliari, nei prossimi 10 anni diventerà molto complicato comprare un immobile

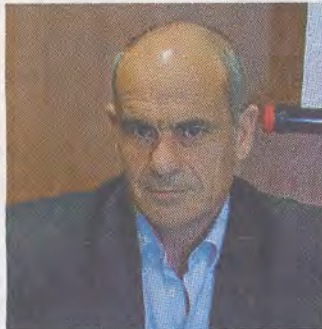
di **Alfredo Franchini**  
CAGLIARI

«La Sardegna è un'isola in crisi demografica. Ci sono province come Oristano e il Medio Campidano dove non c'è nemmeno un figlio per ogni nucleo familiare. La popolazione è destinata a restringersi». L'allarme è stato lanciato da Andrea Gavosto della Fondazione Agnelli alla presentazione dell'ultimo Rapporto Crenos. Ma la «bomba demografica» è complessa e la Cna sarda chiede che la Regione rilanci un programma di edilizia pubblica in modo da prevenire per tempo l'emergenza abitativa che potrebbe esserci nel prossimo decennio, soprattutto a Sassari e a Cagliari. La Sardegna si spopola, (e il fenomeno è particolarmente avvertito per i Paesi delle zone interne) ma il fenomeno è accompagnato dall'impovertimento, dal minore potere d'acquisto.

**Redditi.** «Si deve tenere conto che nel futuro ci saranno sempre più famiglie appartenenti alla fasce di reddito più basse», afferma Francesco Porcu, segretario regionale della Cna, «persone con un reddito inferiore ai 18 mila euro netti l'anno e che avranno grande difficoltà a trovare un alloggio». La proiezione della Cna è mirata sui prossimi dieci anni.

Non c'è bisogno di andare a vedere la crescita del reddito netto medio per famiglia, per capire come e quanto, in termini reali, si sia ridotto. La Sardegna è sull'orlo dell'emergenza sociale; la debolezza dei consumi e la continua riduzione del potere d'acquisto delle famiglie sono diventata la normalità.

**Vecchiaia.** Lo studio della Cna rivela che in Sardegna risiedono 771.494 famiglie. Più della metà sono residenti nelle province di Cagliari e Sassari, il 10% in Gallura. Bene, solo in 24 casi su cento, il capofamiglia ha meno di 45 anni, una percentuale che sale al 27 in



**FRANCESCO PORCU**  
Ridiamo slancio a un mercato che oggi è bloccato

Gallura. Nella Provincia di Oristano quasi il 41 per cento delle famiglie fa riferimento a una persona maggiore di 64 anni. **Il decennio futuro.** Secondo lo studio effettuato dalla Cna sarda, il numero delle famiglie aumenterà di 32 mila unità nel decennio 2014-2023. Si tratta di un aumento che tiene conto del saldo tra nuove famiglie ed estinzione di quelle esistenti per un valore complessivo di circa 3.000 per ogni anno. In rapporto al dato demografico del 2013, il dato regionale risulterebbe in linea con le medie nazionali e anche con quelle del Mezzogiorno.

**Tempio-Olbia.** La crescita più marcata - secondo il Report Cna - dovrebbe avvenire in Gallura con un aumento nel prossimo decennio di 6.400 famiglie, (oggi sono 72.930), pari a quasi il 9% della popolazione, il doppio del dato medio regionale. Una dinamica positiva si misura anche nella provincia di Sassari, (+6,55), mentre risulterebbe nulla in prospettiva la crescita familiare nel Medio Campidano e marginale sia nel Nuorese che nel Sulcis. Nel Sassarese alle attuali 146.224 famiglie se ne aggiungerebbero 9.497.

**Mattone.** Famiglie e case un bi-



Una zona residenziale di Sassari

nomio importante visto che il risparmio italiano si è sempre distinto per l'investimento nel mattone.

Negli ultimi tre anni, però, è fortemente rallentata la dinamica del valore dei mutui per l'acquisto dell'abitazione e l'effetto più forte si è avuto sulle famiglie a basso reddito e su

quelle con un capofamiglia lavoratore autonomo.

«Il mercato immobiliare della prima casa», spiega Francesco Porcu, «presenta caratteristiche davvero particolari. Un'alta percentuale di case popolari, affitti elevati e una fascia intermedia di popolazione esclusa sia dai benefici

dell'edilizia pubblica che dal mercato dell'affitto». La riduzione della popolazione in alcune zone interne dell'isola porterà poi alla riduzione degli alloggi; ma il problema resta nelle città.

La tesi degli artigiani è chiara: se si vuole ridare slancio all'affittato mercato residenziale, (in passato il motore del settore costruzioni), è necessario legare i nuovi bisogni familiari a una nuova politica di programmazione che rilanci l'edilizia pubblica e l'housing sociale.

**Prima casa.** «Se si guarda alla domanda abitativa primaria per i prossimi dieci anni», afferma Francesco Porcu, «il nostro studio evidenzia che la stragrande maggioranza delle nuove famiglie che si formeranno nei prossimi dieci anni (17.500) apparterrà alla classe di reddito più bassa. E allora per l'impossibilità di accesso al libero mercato di affitti o degli acquisti, questa fascia di persone dovrà far ricorso all'edilizia sociale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CIFRE

**32mila**

SONO LE NUOVE FAMIGLIE CHE SI FORMERANNO IN SARDEGNA NEI PROSSIMI 10 ANNI SECONDO LA CNA. DI QUESTE, 17.500 FAMIGLIE AVRANNO UN REDDITO INFERIORE AI 18 MILA EURO

**41**

È LA PERCENTUALE DEI NUCLEI FAMILIARI CHE HANNO UN CAPOFAMIGLIA CON PIÙ DI 64 ANNI NELLA PROVINCIA DI ORISTANO

**6.900**

LE NUOVE FAMIGLIE CHE SI FORMERANNO IN GALLURA. LA CRESCITA SARÀ NULLA NEL MEDIO CAMPIDANO

**22**

È LA PERCENTUALE DI FAMIGLIE CON REDDITO INFERIORE AI 18MILA EURO

### TURISMO D'ÉLITE

## Anche nell'isola aumenta la richiesta di ville extralusso

PORTO CERVO

Anche in Sardegna per le vacanze di lusso si scelgono sempre più le case vacanza, che più degli hotel rispettano il bisogno di privacy e relax. E i proprietari si adeguano, offrendo servizi degni di un grand hotel. Il portale Casevacanza.it, leader in Italia per gli affitti turistici, ha messo in evidenza l'aumento tanto dell'offerta quanto della domanda di affitti di lusso (+50% in due anni). «Gli affitti turistici sono ormai diventati una tipologia adatta a tutte le tasche e a tutte

le esigenze - dichiara Francesco Lorenzani, responsabile di Casevacanza.it - L'offerta si adegua aggiungendo servizi aggiuntivi quali colf, chef, guide, sommelier, autisti e persino giardinieri». Per questa tipologia di clientela l'Italia è il posto ideale. Un terzo delle case vacanza più lussuose del Paese si concentra in Toscana, ma anche in Sardegna Porto Cervo, San Teodoro e Porto Rotondo offrono lussuose ville nelle zone più chic, con piscina privata, arredi tradizionali o di design. I prezzi arrivano fino a 4.075 euro al giorno.

### LAVORO

## A rischio gli Lsu dei Comuni Locci (Fi): «Stabilizziamoli»

CAGLIARI

Il prossimo 30 giugno 74 lavoratori socialmente utili, 56 dei quali impiegati negli enti pubblici dell'ex provincia di Carbonia-Iglesias, rimarranno senza lavoro, per la scadenza dei progetti di «utilizzo».

Per segnalare la loro condizione il consigliere regionale di Forza Italia Ignazio Locci ha presentato un'interpellanza al presidente della Regione Francesco Pigliaru e all'assessore al Lavoro Virginia Mura per sollecitare provvedimenti in loro fa-

vore. Secondo l'esponente della minoranza i 74 lavoratori socialmente utili a rischio, suddivisi in 26 amministrazioni pubbliche, hanno subito «un'odiosa discriminazione e un differente trattamento rispetto alle centinaia di lavoratori che sono stati «stabilizzati». «Dopo anni di «utilizzo» negli enti pubblici - spiega Locci - dal 30 giugno i restanti 74 lavoratori socialmente utili impiegati in 26 amministrazioni pubbliche della Sardegna rimarranno improvvisamente senza occupazione».